Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019 n. 104 recante " Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e per le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per la voro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" convertito con modificazioni dalla legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 n. 75, con il quale è stato conferito al dottor Francesco Saverio Abate l'incarico di Capo Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" a norma dell'art. 1 comma 4 del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, ammesso a visto e registrazione della Corte dei conti al n. 89 in data 17 febbraio 2020 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

VISTO l'art. 7 comma 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2019, n. 179;

VISTO l'art. 8 comma 3 del suddetto decreto n. 179 ai sensi del quale "fino all'adozione dei decreti ministeriali di natura non regolamentare di cui all'art. 7, comma 3, ciascuna struttura ministeriale opererà avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con le competenze alle medesime attribuite dalla previgente disciplina";

VISTA la direttiva del Ministro n. 2070 del 25/02/2020 - Registrata alla Corte dei conti il 11/03/2020 al n. 141 recante "indirizzi generali sull'azione amministrativa e sulla gestione per l'anno 2020"

VISTA la direttiva dipartimentale DIQPAI del 12 marzo 2020 n 805, registrata presso l'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 222 in data 13/03/2020, con la quale il Capo dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, ippiche e della pesca, in coerenza con la citata direttiva ministeriale n. 2070/2020, ha assegnato gli obiettivi strategici e strutturali, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari delle Direzioni generali di questo Dipartimento;

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra le quali la gestione dei Libri genealogici dei cavalli delle razze puro sangue inglese, trottatore, anglo arabo, sella italiano e orientale;

MIPAAF - PQAI 06 - Prot. Uscita N.9108426 del 09/09/2020

VISTA la normativa inerente all'Anagrafe degli equidi di cui alla legge n. 200/2003, al D.M. 29 dicembre 2009 e al D.M. 26 settembre 2011;

VISTO il decreto lgs.vo 16 febbraio 2011, n. 29, "*Disposizioni sanzionatorie per le violazioni del Regolamento (CE) n. 504/2008 recante attuazione della direttiva 90/426/CEE e 90/427/CEE sui metodi di identificazione degli equidi, nonché gestione dell'anagrafe da parte dell'Unire*";

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2015/262 della Commissione del 17 febbraio 2015 recante disposizioni a norma delle direttive 90/427/CEE e 2009/156/CE del Consiglio per quanto riguarda i metodi di identificazione degli equidi (regolamento sul passaporto equino);

VISTO il Regolamento (UE) 1012/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio dell' 8 giugno 2016 relativo alle condizioni zootecniche e genealogiche applicabili alla riproduzione, agli scambi commerciali e all'ingresso nell'Unione di animali riproduttori di razza pura, di suini ibridi riproduttori e del loro materiale germinale, che modifica il regolamento (UE) n. 652/2014, le direttive 89/608/CEE e 90/425/CEE del Consiglio, e che abroga taluni atti in materia di riproduzione animale («regolamento sulla riproduzione degli animali»);

VISTE le attribuzioni ed i compiti assegnati alla PQAI VI – Anagrafe equina e benessere animale del cavallo sportivo, tra i quali in particolare, la gestione dei Libri genealogici dei cavalli di razza puro sangue inglese, trottatore, orientale, anglo arabo e sella italiano;

VISTO il Disciplinare del Libro genealogico del cavallo trottatore italiano e le norme tecniche di cui al decreto ministeriale 29 gennaio 1999, n. 20249 e successive modificazioni e integrazioni apportate con Decreti Ministeriali 23688 del 26 settembre 2003, 24394 del 28 ottobre 2004, 14498 del 30 ottobre 2008 e 77131 del 24/10/2017;

VISTO il Disciplinare dei Libri genealogici dei cavalli delle razze orientale, anglo arabo e Sella italiano, di cui al D.M. 3580 del 12 giugno 2008 e successive modifiche ed integrazioni apportate con Decreti Ministeriali n. 90900 del 6 dicembre 2016, n. 33452 del 27 aprile 2017 e n. 33449 del 27 aprile 2017;

VISTO il vigente Regolamento delle Corse al Galoppo e, in particolare, il capo IX del Titolo III, che stabilisce le modalità di registrazione e identificazione dei cavalli purosangue;

VISTO il D.M. n. 11930 del 23 febbraio 2015 recante "*Disposizioni per l'istituzione e la tenuta del Registro dei funzionari di gara e dei veterinari addetti al controllo e disciplina delle corse ippiche e delle manifestazioni del cavallo da sella organizzate dal MiPAAF ai sensi dell'art. 2, comma 1 , del decreto legislativo n. 449 del 19999 e s.m.i."*, con il quale è stato istituito il registro dei veterinari suddiviso nelle tre sezioni dei "*Veterinari responsabili*", dei "*Veterinari coadiutori*" e dei "*Veterinari incaricati delle visite identificative per la campagna controllo produzione e degli altri controlli identificativi*";

PRESO ATTO il Dott. Angelo Antonio Missaglia ha raggiunto il limite massimo di età previsto per effettuare incarichi per conto del MiPAAF;

TENUTO CONTO che detto professionista già con nota acquisita con protocollo n. 15392 del 05/03/2019 aveva comunicato di non essere disponibile ad effettuare l'attività inerente all'annuale controllo produzione e che il Dott. Ugo D'Agostino, con nota acquisita con protocollo numero 39196 del 31/05/2019, si era reso disponibile a svolgere l'attività, già resa per trotto e galoppo, anche nel caso dei cavalli Sella nelle province di Milano e Monza Brianza;

MIPAAF - PQAI 06 - Prot. Uscita N.9108426 del 09/09/2020

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA

ATTESO che il Dott. Angelo Antonio Missaglia non può allo stato essere incaricato di effettuare neanche le visite identificative per motivi diversi dalla campagna produzione;

CONSIDERATO di dover rideterminare, pertanto, le zone di incarico predisponendo l'apposita aggiornata tabella riepilogativa che, in allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento, parzialmente modificando la tabella parte integrante del Decreto direttoriale n. 90000 del 23/12/2019;

D E C R E T A

Articolo unico

Sono rideterminate le zone di competenza dei veterinari incaricati per l'anno 2020 della CCP e degli altri incarichi, di cui alla tabella allegata al decreto direttoriale n. 9000 del 23/12/2019, secondo l'elenco della tabella che, in allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il Capo Dipartimento
Francesco Saverio Abate
(*Documento firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.*)

MIPAAF - PQAI 06 - Prot. Uscita N.9108426 del 09/09/2020